

LE PRIME RIPERCUSSIONI IN ITALIA DELLE ELEZIONI FRANCESI

Costernazione nella DC e tra i minori per l'avanzata comunista in Francia

Dichiarazioni di Fanfani, Pacciardi e Malagodi - Esempio sciocchezza di Saragat che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra

DOPO IL CONTROLLO SUL NASTRO MAGNETICO DELLA TRASMISSIONE

Definitivamente eliminato Teschi da "Lascia o raddoppia,"

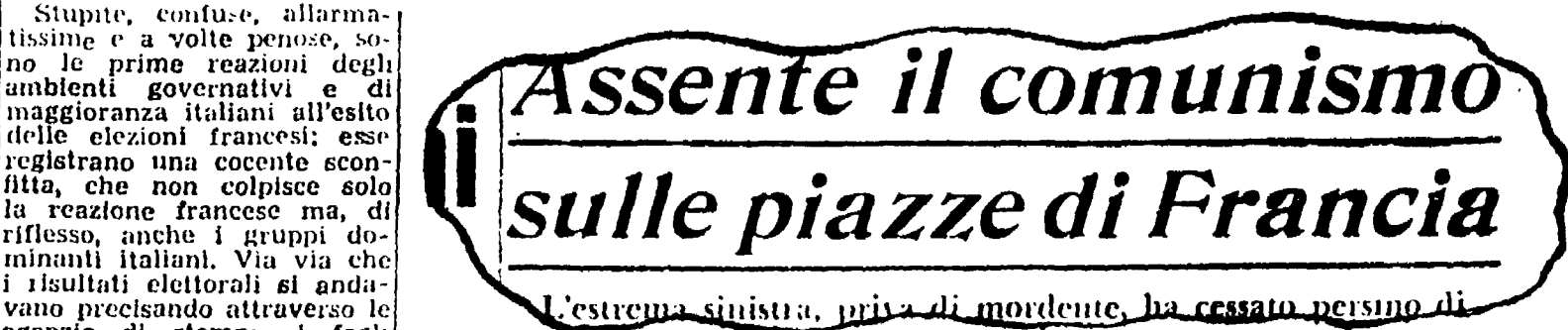
Gli spetta, come premio di consolazione, un'auto utilitaria - Il maestro spiega in una intervista le ragioni della sua confusione

me ben prevede e afferma Christian Pincau al Consiglio nazionale socialdemocratico, essi han guadagnato alcuni voti di più, si consolano perché, nonostante la dannata proporzionale e sebbene spuntati di 20 deputati (ne avevano 119, ne avevano 99) essi erano il primo partito "nazionale" di Francia. Naturalmente cinque milioni di elettori comunisti e i 153 deputati che li rappresentavano oggi non sarebbero francesi o forse perché francesi danno troppo fastidio con la loro lotta e dovrebbero trasformarsi per costoro in poveri cristi pronti ad inondare la loro "Mila" a Milano.

Comte si vede in tutto questo vale il proverbio: «Il desiderio fa l'opinione». Battuti nei fatti, gli sconfitti si consolano con stoltezzine linguistiche. Il che significa persistere proprio negli errori che li hanno portati alla sconfitta, giacché, se un primo scorporo di deputati risultò elettorale di ieri, esso è proprio di condanna, rifiuto delle menzogne, delle storture, degli scandali economici dei governi (franco-bisillisti: guai in Indocina e il traffico delle piastre, l'Africa del nord e i traffici colonialistici, le condizioni sociali e la spazzatura di alloggi, la disastrosa qualità dei grossi commercianti a danno della gran massa dei nicchi).

Tutto ciò non impedisce, tuttavia, agli stessi sconfitti di mostrarsi ansiosi e cauti quando arrivano al problema di fondo del giorno: come formare la maggioranza di domani? L'unità di governo è quella che sono: Faure sperava di imporre domani le sue soluzioni, continuare la guerra in Algeria, proseguire le restaurazioni economiche sulla fame della classe operaia, condurre in forma evolutiva le trattative per la distensione. Gli occorre, per questo, una maggioranza a "solida". Si trova, invece, di fronte un Parlamento in cui una sola maggioranza si declina: quella del Fronte popolare. L'unità di governo è quella di sinistra, comunisti socialisti e radicali messi assieme.

Questa maggioranza permette di unire i deputati che facilmente potrebbero trovare con altri un programma comune. Altrimenti si va incontro ad un'alleanza del centro-destra, in cui il Fronte popolare è il MRP riprendendo il loro appello della vigilia elettorale, per partorire alla fine una specie di alibi che si terrà a vicenda in piedi. Non si può quasi così facilmente - stima questa sera anche Le Monde - dalle piogge e dalle promesse del periodo elettorale. Così come era trasformata le informazioni attuali, non vi sarebbe altra maggioranza possibile, se non teorica, fuorché quella del Fronte popolare dall'estrema sinistra ai radicali e comprendente un MRP pentito.



Il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista

Stupite, confuse, allarmatissime e a volte pensose, sono le prime reazioni degli ambienti governativi e dei magistrati italiani alle notizie delle elezioni francesi: essi registrano una cocente sconfitta, che non colpisce solo la reazione francese ma, di riflesso, anche i gruppi dominanti italiani. Via via che i risultati elettorali si andavano precisando attraverso le agenzie di stampa, i fogli borghesi hanno gettato bugie o in espedienti: i giornali clericali che hanno presentato vittorioso su tutti lo sconfitto MRP, a quelli socialisti che hanno esaltato i risultati dei comunisti e dei socialisti che hanno vaneggiato di regresso comunismo. Poi le cifre si sono incrementate di ridicolizzare questi posizioni, gli intellettuali di maggioranza si sono affrettati a fare i conti con la realtà e con le ripercussioni che essa avrà in tutta la situazione politica italiana. Le prime dichiarazioni rese dai leader di maggioranza hanno accusato il colpo, sia pure nelle forme più contorte.

La prima dichiarazione in ordine di tempo è quella di Pacciardi. «Le elezioni francesi - egli ha detto - dimostrano che è sempre pericolosa una consultazione popolare in un paese come il nostro. Lo sbalzo dei comunisti dimostra che una buona parte del corpo elettorale francese non è alieno da soluzioni di distensione. La crisi della Nazione amica è più profonda di quella che si attribuisce alla cosiddetta classe politica». Quindi aggiunge: «La vittoria dei comunisti, tutti gli altri partiti sono su posizioni antitetiche. Se il frazionamento e le rivalità personali non saranno la prevalenza sulle considerazioni di carattere nazionale, non dovrebbero esserci cambiamenti nella politica estera». Come si vede, Pacciardi è ripido e elegante il significato democratico del voto francese e l'avanzata del PCF come un fatto «disperato e dopo questa vittoria il mondo si preoccupa subito dell'America. A ragione, del resto, perché la politica americana è tra le prime scottate dal voto del popolo francese». Pacciardi è ripido e elegante il significato democratico del voto francese e l'avanzata del PCF come un fatto «disperato e dopo questa vittoria il mondo si preoccupa subito dell'America. A ragione, del resto, perché la politica americana è tra le prime scottate dal voto del popolo francese».

«Assente il comunismo sulle piazze di Francia», è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

«Assente il comunismo sulle piazze di Francia», è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

«Assente il comunismo sulle piazze di Francia», è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

vede ridotta la sua base elettorale in cifre percentuali e assolute, anche se, per la ragione già indicata, circa la metà dei voti del centro-destra, come del resto era previsto, sono aumentati. Che dire di una simile dichiarazione? Saragat considera come un regresso un avanzamento di 400 mila voti, pari alla metà del numero del corpo elettorale socialdemocratico in Italia.

«Assente il comunismo sulle piazze di Francia», è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

«Assente il comunismo sulle piazze di Francia», è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

MILANO, 3 — Ugo Teschi è stato definitivamente eliminato dal gioco televisivo "Lascia o raddoppia", dopo il controllo delle sue risposte, fatto ieri sera dai dirigenti della RAI, riascoltando la registrazione sonora sul nastro magnetico della trasmissione di sabato sera.

«L'interista con Teschi»

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

LA STAMPA ITALIANA E LE ELEZIONI FRANCESI

Pacciardi apre la "caccia all'errore,"

Il "Giornale d'Italia" la vede nera — Il "Corriere della Sera" è per la tesi del delitto passionale — Le previsioni della "Stampa" — La R.A.I.-T.V. «lascia o raddoppia»

Per tutta la giornata di ieri la stampa che fino alla sera prima aveva brindato all'isolamento angoscioso del Partito comunista di Francia ha vissuto un'emozione di tipo diverso. Il "Giornale d'Italia", che per la nota legge dantesca del voto francese e l'avanzata del PCF come un fatto «disperato e dopo questa vittoria il mondo si preoccupa subito dell'America. A ragione, del resto, perché la politica americana è tra le prime scottate dal voto del popolo francese».

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

I RISULTATI DELLE ELEZIONI POLITICHE STAMANE ALLE 3.30

Le liste democristiane in testa nei primi scrutini in Francia

«Nella causa del buon senso contro i "poujadisti" di ogni paese...»

«Nella causa del buon senso contro i "poujadisti" di ogni paese...»

«Nella causa del buon senso contro i "poujadisti" di ogni paese...»

«Nella causa del buon senso contro i "poujadisti" di ogni paese...»

«Nella causa del buon senso contro i "poujadisti" di ogni paese...»

«Nella causa del buon senso contro i "poujadisti" di ogni paese...»

«Nella causa del buon senso contro i "poujadisti" di ogni paese...»

«Nella causa del buon senso contro i "poujadisti" di ogni paese...»

A PARTIRE DAL 10 GENNAIO PROSSIMO

Inizia in 5 province l'inchiesta sulle fabbriche

Le delegazioni di parlamentari che si receranno a Milano, Torino, Firenze, Napoli e Palermo

Il 10 gennaio prossimo, la Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni dei lavoratori in Italia inizierà la sua attività pratica. La Commissione è stata costituita il 16 gennaio scorso, presieduta dall'on. Leopoldo Rubinacci, ed è composta di trenta parlamentari (quindici deputati e quindici senatori).

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

Un ubriaco neciso durante una rissa

dichiarato "morto per paralisi cardiaca,"

Si tratta di un nuovo impressionante delitto scoperto in Sicilia — Un contadino catanese freddato a colpi di pistola

La Rubina era morto in seguito a un'urto con un muro. Successivamente, il cadavere è stato modificato in modo da far credere che il delitto fosse stato commesso durante una rissa.

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

Singolare rapimento

di una ragazza a Foggia

FOGGIA, 3. — Un rocambolesco rapimento di una sedicente ha avuto luogo ieri a Foggia, in pieno centro.

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

Muore dopo aver bevuto un litro di cognac

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

Un ingegnere rapinato nella zona di Parfino

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

Colajanni compie oggi 50 anni

Gli auguri di tutti i comunisti — La biografia del valoroso dirigente siciliano

Il compagno Pompeo Colajanni festeggia oggi, 4 gennaio, il cinquantenario compiendo con tutti lo festeggiato tutti i comunisti e i lavoratori italiani, in particolare quelli siciliani, che in Colajanni amano e apprezzano il combattente appassionato e tenace per la causa del popolo.

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.

«L'interista con Teschi» è il titolo del "Tempo", giornale della destra clericofascista. Il giornale, che si fida delle bugie della "Giustizia", - L' "Osservatore romano", somma i voti cattolici a quelli di destra.